

1 SCOPI

La Scuola Allievi

(in seguito Scuola) è parte integrante della Civica Filarmonica di Mendrisio (in seguito CFM) e si prefigge i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare le giovani generazioni al piacere della musica per banda,
- favorire l'accesso alla formazione musicale,
- preparare i futuri membri attivi della CFM.

Il Complesso Giovani

è parte integrante della struttura della Scuola e concorre al raggiungimento degli obiettivi della stessa. Grazie alla musica d'insieme:

- favorisce la socializzazione degli allievi della Scuola,
- valorizza e armonizza le singole competenze degli allievi, stimolandoli all'approfondimento delle competenze musicali.

2 ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della Scuola è affidata ad un Consiglio di Direzione nominato dal Comitato Direttivo della CFM; lo compongono almeno:

- un/a direttore/trice con compiti di coordinamento generale,
- un/a coordinatore/trice didattico/a con compiti di coordinamento dei programmi di insegnamento musicale,
- un/a collaboratore/trice didattico/a a supporto del/la responsabile didattico/a,
- un/a collaboratore/trice con compiti di segreteria,
- un/a collaboratore/trice con compiti di gestione finanziaria,
- il maestro del Complesso Giovani.

Il Consiglio di Direzione collabora con il Comitato Direttivo della CFM alla realizzazione degli scopi sociali. In tal senso opera in modo collegiale e sulla base di mansionari interni. Alla fine di ogni anno scolastico il CdD dà scarico del proprio operato al comitato della CFM.

3 FORMAZIONE MUSICALE

3.1 DURATA DELLA FORMAZIONE

La durata della formazione è di cinque anni, rispettivamente 10 semestri. Gli allievi possono iscriversi al momento in cui iniziano a frequentare la quarta elementare.

Il Consiglio di Direzione, sentito il parere del/la responsabile didattico/a può inserire ad un certo livello della formazione allievi con competenze musicali acquisite altrove e che facessero richiesta di frequentare la Scuola,

Ogni corso della durata di un anno, rispettivamente due semestri si svolge da settembre a giugno parallelamente al calendario scolastico.

3.2 ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

I corsi sono organizzati sulla base delle direttive emanate dalla Federazione Bandistica Ticinese (FEBATI).

La formazione, affidata ad istruttori incaricati dalla Scuola, è strutturata come nello schema seguente

anno contenuti insegnamento

prep. teoria e solfeggio

- I strumento, teoria e solfeggio, musica d'insieme
- II strumento, teoria e solfeggio, Complesso Giovani
- III strumento, teoria e solfeggio, Complesso Giovani
- IV strumento, teoria e solfeggio, Complesso Giovani

Le lezioni di musica sono impartite come nello schema seguente

anno	teoria e solfeggio lezioni di gruppo	strumento lezioni individuali	osservazioni
prep.	30 lezioni di 60 minuti		
I	30 lezioni di 60 minuti	30 lezioni di 30 minuti	
II	30 lezioni di 60 minuti	30 lezioni di 30 minuti	
III	15 lezioni di 60 minuti	30 lezioni di 30 minuti	
IV	15 lezioni di 60 minuti	30 lezioni di 30 minuti	

3.3 ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO

Il Consiglio di Direzione attira l'attenzione degli allievi e dei rispettivi famigliari sulla importanza dello studio e delle esercitazioni a domicilio.

Le esercitazioni individuali con lo strumento richiedono un impegno costante e giornaliero di una trentina di minuti.

3.4 SCELTA DELLO STRUMENTO

L'assegnazione dello strumento avviene, su proposta dell'istruttore di teoria e solfeggio, alla fine dell'anno preparatorio di formazione. La scelta tiene in debita considerazione:

- le attitudini dell'allievo/a,
- le necessità dell'organico dei soci attivi della CFM,
- i desideri dell'allievo/a.

Durante la formazione, agli allievi è offerta la possibilità di noleggiare gli strumenti di proprietà della Scuola.

Il regolamento d'uso e le relative tariffe sono stabilite all'inizio di ogni anno scolastico dalla Direzione della Scuola.

In ogni caso, una volta entrati a far parte dei soci attivi della CFM, gli allievi sono tenuti ad acquistare uno strumento proprio.

L'insegnamento è impartito per i seguenti strumenti:

- | | |
|----------------------|-----------------------------|
| ✓ basso tuba, | ✓ percussioni, |
| ✓ clarinetto, | - tamburo |
| ✓ corno, | - tastiere (xilofono, ecc.) |
| ✓ fagotto, | - timpani |
| ✓ flauto traverso, | ✓ sassofono, |
| ✓ flicorno baritono, | ✓ tromba, |
| ✓ oboe, | ✓ trombone. |

3.5 ESAMI

Alla fine di ogni anno la Scuola organizza gli esami che permettono di accedere al corso successivo.

anno	materie d'esame
-------------	------------------------

prep.	teoria e solfeggio
--------------	--------------------

I	strumento + teoria e solfeggio
----------	--------------------------------

II	strumento + teoria e solfeggio
-----------	--------------------------------

III	strumento + teoria e solfeggio
------------	--------------------------------

IV	strumento + teoria e solfeggio
-----------	--------------------------------

Oss. *Alla fine della formazione gli allievi devono superare gli esami organizzati dalla Federazione Bandistica Ticinese. Essi si svolgono secondo il relativo regolamento che sarà trasmesso agli allievi interessati.*

3.6 MODALITÀ D'ESAME

- L'esame di teoria è svolto in forma scritta; ne è responsabile l'istruttore del corso.
- Gli esami di solfeggio dei primi quattro anni sono svolti dal maestro della CFM o da persone da esso delegate.

- Gli esami per lo strumento alla fine del I, II e III anno sono svolti dal maestro della CFM o da persone da lui delegate.

Le modalità degli esami sono decise dal CdD.

3.7 VALUTAZIONI

Alla fine dei primi quattro anni di formazione agli allievi vengono assegnate le seguenti valutazioni

materia	responsabile dell'assegnazione
- applicazione	→ accordo fra istruttori di teoria e strumento
- teoria	→ istruttore del corso
- solfeggio	→ maestro della CFM
- strumento	→ maestro della CFM

} sentito il parere dell'istruttrice/ore

Le valutazioni sono espresse sotto mediante note con che indicano:

valutazione	nota assegnata
- eccellente	→ 6
- molto buono	→ 5.5
- buono	→ 5
- discreto	→ 4.5
- sufficiente	→ 4
- insufficiente	→ 3.5
- nettamente insufficiente	→ 3

Oss. *Alla fine del primo semestre di ogni anno di formazione, il Consiglio di Direzione orienta gli allievi ed i rispettivi famigliari sui risultati intermedi conseguiti mediante comunicazione scritta.*

3.8 PROMOZIONE

- La promozione all'anno successivo è accordata agli allievi che ottengono almeno la nota quattro in tutte le materie, ivi compresa la nota di applicazione.
- Le note assegnate da parte delle persone designate sono inappellabili.
- Il CdD comunica agli allievi e alle rispettive famiglie i risultati degli esami.

- I responsabili degli esami giustificano sempre per scritto le valutazioni di insufficienza.
- L'ammissione quale socio attivo della CFM è disciplinata da quanto previsto al punto 4 del presente regolamento.

3.9 CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Una volta superati gli esami FEBATI alla fine del quarto anno, il CdD e il comitato della CFM auspicano che la formazione prosegue con la frequenza ai corsi di perfezionamento organizzati dalla federazione stessa o dai altri istituti di formazione musicale.

4 AMMISSIONE QUALE SOCIO ATTIVO DELLA CFM

Dopo aver superato l'esame FEBATI al termine della formazione di base, gli allievi possono presentarsi all'audizione per diventare soci attivi della CFM

Ogni allieva/o deve presentare ed eseguire:

- un brano a libera scelta,
 - dei brani assegnati dal maestro della CFM al momento della iscrizione alla audizione,
 - un brano da eseguire a prima vista.
- La valutazione sulla esecuzione e circa l'idoneità dei candidati a far parte dell'organico della CFM è effettuata dal maestro della stessa. Il suo giudizio è inappellabile; egli giustifica per scritto i motivi di insufficienza.
 - Nel caso in cui l'audizione viene reputata insufficiente, l'allieva/o ha diritto a ripresentarsi, anche più volte, in occasioni successive; nella attesa rimane in forza al Complesso Giovani.
 - Membri di altre società di musica che desiderassero diventare soci attivi della CFM sottostanno anch'essi alla audizione con le modalità elencate sopra.

5 ASPETTI FINANZIARI

5.1 DEFINIZIONE DELLA TASSA

Agli iscritti alla Scuola è richiesta una tassa annuale quale partecipazione ai costi di formazione.

- L'ammontare della tassa annuale di iscrizione è stabilita dal Consiglio di Direzione,
- La tassa deve essere versata all'inizio dell'anno scolastico quale con-

ferma della iscrizione al rispettivo anno di formazione.

5.2 RIMBORSI E RISTORNI

- L'abbandono delle lezioni da parte degli allievi non dà diritto ad alcun rimborso della tassa di iscrizione. Gli allievi e per essi le rispettive famiglie dovranno inoltre ristornare alla Scuola i costi sostenuti per la formazione nella misura del:
 - 50 % se l'abbandono avviene durante o alla fine del 2. anno,
 - 75 % se l'abbandono avviene durante o alla fine del 3.anno,
 - 100 % se l'abbandono avviene durante o alla fine del 4.anno.

- La sospensione dai corsi per motivi disciplinari non dà diritto ad alcun rimborso della tassa di iscrizione. Gli allievi e per essi le rispettive famiglie dovranno inoltre ristornare alla Scuola i costi sostenuti per la formazione nella misura del:
 - 50 % se l'abbandono avviene durante o alla fine del 2. anno,
 - 75 % se l'abbandono avviene durante o alla fine del 3.anno,
 - 100 % se l'abbandono avviene durante o alla fine del 4.anno.

5

6 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento della Scuola è stato approvato dal Comitato Direttivo della Civica Filarmonica di Mendrisio durante la sua seduta del 28 agosto 2002. Per tanto: entra in vigore il 1. settembre 2002 e abroga tutti i regolamenti e le disposizioni precedenti.

Per il Consiglio di Direzione

Flavio FOLETTI,
direttore

Simona SALVADÈ,
segretaria

Mendrisio, 29 agosto 2002